

16

SENATO DEL REGNO

N. 2115

16

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Ago Generali Pietro*

Data del R. Decreto di nomina *30 Ottobre 1933 - XII*

Categoria nel R. Decreto riferita *1A^a*

Luogo e data di nascita *AgriENTO, il 20 Novembre 1872*

Titoli gentilizî e cavallereschi, professione, ecc.

Documenti presentati:

1) *Atto di nascita*

2) *Stato di servizio*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

4 Dicembre 1933 - XII

Nome del relatore

Rava

Data della relazione e numero dello stampato *11 Dicembre 1933 - XII (Dot. C. X. 11)*

Data dell'ammissione *12 Dicembre 1933 - XII* / Data del giuramento *13 Dicembre 1933 - XII*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

Annotazioni:

1

SENATO DEL REGNO

16

Ago S. C. Generale Pietro

Archivio storico del Senato della Repubblica



Archivio storico del Senato della Repubblica

Generale Ago



NOME e COGNOME: A G O Pietro

DATA e LUOGO DI NASCITA: 20 novembre 1872 - Agrigento

figlio di fu Felice e di fu Adele nob. Arnoldi

STATO DI FAMIGLIA: Moglie Marini Maria

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Roberto - 26 maggio 1907 2. _____

3. _____ 4. _____

5. _____ 6. _____

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc.: Generale 5° Corpo d'Armata
Comandante designato d'armata.

TITOLI NOBILIARI:

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Grande Ufficiale

SS. Maurizio e Lazzaro Commendatore

ALTRE ONORIFICENZE:

CAMPAGNE DI GUERRA: 1915-1916-1917-1918

DECORAZIONI DI GUERRA: Ufficiale ordine militare Savoia - Medaglia
argento valor militare

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 14 settembre 1933

presso il Fascio di Roma

RESIDENZA e ABITAZIONE: Torino - Via Confucius 24

Roma , li 13 ottobre 1933 Anno XII

IL SENATORE

Pietro Ago

NOTA - Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.



REGIO ESERCITO ITALIANO

MINISTERO della GUERRA

(a) Ufficio Personale dei Generali

N. di matricola 2804

Serie del ruolo 1

(b) Copia dello STATO DI SERVIZIO

(1)

di A G O Pietro

figlio di Felice e di ARNOLDI Adelina

nato il 20 novembre 1872 a Girgenti

Circondario di Girgenti Provincia di Girgenti

Inscritto nelle liste di leva del Comune di Firenze

del Distretto militare di Firenze

Ha prestato giuramento di fedeltà in Torino l'11 novembre 1893

Ammogliato colla Sig. Marini Maria

a li 1° settembre 1906

previa autorizzazione Sovrana del 19 luglio 1906.

Figli: 1°

4°

(e)

2°

5°

3°

6°

(d) , n

(e)

5 II

(a) Ministero o Corpo.

(b) Primo o Secondo originale dello; nelle copie: Copia dello

(c) Nome e data di nascita.

(d) Data d'impianto degli originali.

(e) Firma del titolare in ambedue gli originali.

(f) Controfirma del Capo ufficio d'amministrazione, negli originali.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI ⁽¹⁾	DATA		STIPENDI anni
ALLIEVO nell'Accademia Militare e soldato volontario iscritto classe 1870	19 ott.	1890	
SOTTOTENENTE nello Stato Maggiore d'Artiglieria con anzianità 11 settembre 1892 e destinato effettivo in qualità di allievo alla Scuola d'Applicazione d'Artiglieria e Genio R.D.	4 sett.	1893	1800
TENENTE nel 19° regg. artiglieria R.D.	1 sett.	1895	2200
TALE aiutante maggiore in 2° in detto	31 magg.	1897	
TALE incaricato di reggere la sezione staccata di artiglieria di Livorno Det.M.	23 sett.	1897	
TALE esoperato dal suindicato incarico Det.M.	4 ag.	1898	
TALE esoperato dalla suddetta carica	31 dic.	1898	
TALE nella 7° brigata da fortezza Det.M.	18 ott.	1900	
AMMESSO al 1° aumento sessennale di stipendio D.M.	6 sett.	1901	2420
TALE nel 1° reggimento artiglieria da fortezza per effetto del R.D. 21 agosto 1902 Det. M.	9 ott.	1902	
TALE nel 7° regg. artiglieria da campagna Det. M.	13 agos.	1903	
TALE comandato al comando del corpo di Stato Mag- giore Det. M.	27 agos.	1903	
TALE comandato a prestare servizio di Stato Maggio- re e destinato al comando del 3° corpo d'armata Det. M.	5 magg.	1904	
AUMENTATO lo stipendio di L. 200 dal 1° luglio 1904 Legge 3 luglio 1904.			
HA DIRITTO ad un aumento quinquennale di stipendio per effetto della legge 3 luglio 1904 n. 302 anda- ta in vigore il 1° luglio 1904 D.M.	15 agos.	1904	2700
AMMESSO al 2° aumento quinquennale di stipendio D.M.	7 sett.	1905	3000
CAPITANO per promozione a scelta nel 6° regg. arti- glieria da campagna cessando di essere comandato come sopra R.D.	17 giug.	1906	3400
TALE comandato in servizio di Stato Maggiore al co- mando del Corpo di Stato Maggiore Det.M.	18 giug.	1908	

(1) Di questo specchio esistono gli intercalari.

(2)

AI SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
AUMENTATO lo stipendio a L. 3700 dal 1° luglio 1908 al 30 giugno 1909 a L. 4000 dal 1° luglio 1909 in poi (legge n. 362 del 6 luglio 1908).		
TAIE nel Corpo di Stato Maggiore e destinato addetto al comando del corpo	R.D. 22 sett. 1908	
AMMESSO al 1° aumento quinquennale di stipendio del 1° luglio 1911	D.M. 18 giug. 1911	4400
MAGGIORE nell'arma di artiglieria (art.38 legge sull'avanzamento)destinato al 9° artigl.da fortezza e comandato al Comando del Corpo di Stato Maggiore con anzianità 1° febbraio 1915 e con gli assegni dal 16 febbraio 1915.	R.D. 11 febr. 1915	5000
COLLOCATO fuori quadro in base all'art. 1 del R.D. 15 aprile 1915 n. 472 dal 18 aprile 1915 continuando comando come sopra	Det.M. 17 apr. 1915	
TAIE in territorio dichiarato in istato di guerra	23 magg. 1915	
L'ANZIANITA' nel grado di Maggiore anzichè dal 1° febbraio 1915 dev'essere considerata con riserva d'anzianità	D.L. 19 sett. 1915	
TAIE nel Corpo di Stato Maggiore	D.L. 6 ott. 1915	
TENENTE COLONNELLO in detto con anzianità provvisoria ed assegni dal 9 novembre 1915.	D.L. 28 nov. 1915	6000
COLONNELLO nell'arma di artiglieria con riserva di anzianità, con assegni dal 5 novembre 1916 e nominato comandante Regg.art.campagna Caserta (10)	D.L. 5 nov. 1915	8000
CONFERMATO nelle funzioni di Comandante il Regg. suddetto dal 25 ottobre 1916	D.L. 26 nov. 1916	
L'ANZIANITA' nel grado di Tenente Colonnello è fissata al 9 ottobre 1915	R.D. 15 apr. 1917	
L'ANZIANITA' nel grado di Colonnello è fissata al 5 novembre 1916	R.D. 15 apr. 1917	
TAIE esonerato dalla carica suddetta e collocato a disposizione dal 10 aprile 1917	D.L. 29 apr. 1917	

./.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI

DATA

STIPENDI
annui

TALE trasferito nel Corpo di Stato Maggiore dal 18 maggio 1917	D.L.	10 giug.	1917	
CONSIDERATO come rivestito delle veci del grado superiore dal 25 ottobre 1917	D.C.Supr.	2 nov.	1917	
NOMINATO comandante la brigata Roma dal 30 dicembre 1917	D.C.Supr.	5 genn.	1918	
AUMENTATO lo stipendio a L. 9300 a datare dal 1° febbraio 1918, per effetto del D.L. 10 febbraio 1918 n. 107.				
CONFERMATO il decreto del comando supremo 5 gennaio 1918, col quale è rivestito delle funzioni del grado superiore. La decorrenza degli assegni prescritti dal D.L. 6 agosto 1916 n. 1045 è dal 30 dicembre 1917	D.L.	10 febr.	1918	
REVOCATO e considerato come non avvenuto il suddetto D.L. 10 febbraio 1918 per quanto riguarda il conferimento delle funzioni del grado di maggiore generale. L'incarico di tale grado gli è conferito per merito eccezionale (art. 13 della legge 8 giugno 1913 n. 601) dal 2 novembre 1917	D.L.	17 marzo	1918	
BRIGADIERE GENERALE con riserva d'anzianità conservando a senso dell'art. 10 del D.L. 15 giugno 1918 n. 798, gli assegni attuali di Colonnello rivestito delle funzioni del grado superiore	D.L.	20 giug.	1918	11500
NELL'ANZIANITA' relativa a brigadiere generale, stato promosso a tal grado con anzianità assoluta 20 giugno 1918 (D.L. 20 giugno 1918), precede nel ruolo il pari grado Segre Roberto	D.L.	29 agos.	1918	
(Reg.Corte Conti 25.10.1918, reg. 106, f.2).				
GIUNTO in zona di guerra sulla fronte francese		5 nov.	1918	
TALE in territorio dichiarato in istato di guerra su detta fronte		11 nov.	1918	
PARTITO dal predetto territorio dichiarato in istato di guerra		30 genn.	1919	

(2)

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
GIUNTO in territorio dichiarato in istato di guerra sulla fronte italiana	30 genn. 1919	
AMMESSO a godere dell'applicazione del D.L.6 agosto 1916 n. 1045, quale capo di stato maggiore di corpo d'armata dal 10 aprile 1918 e quindi capo ufficio presso il comando supremo D.M.	18 giug. 1919	
PARTITO da territorio dichiarato in istato di guerra CESSA dal 1° maggio 1919, di godere dello stipendio del grado di maggiore generale concessogli con D.M. 18 giugno 1919 per effetto del R.D. 2 novembre 1919 n. 2079 (Reg.C.C.3.6.1920,reg.172,f.207) D.M.	31 lug. 1919	
AMMESSO all'assegno temporaneo mensile di L. 120 a decorrere dal 1° marzo 1921 per effetto dell'art.15 della legge 13 agosto 1921 n. 1080.	5 genn. 1920	
ASSUME il grado di generale di brigata dal 1° febbraio 1923, per effetto del R.D.7 gennaio 1923 n.12 (Reg. Corte Conti 6.9.1923, reg.265,f.232) R.D.	25 genn. 1923	
CAPO reparto presso lo stato maggiore centrale, ha le funzioni di direttore generale con i relativi assegnii il 1° dicembre 1923 R.D.	6 genn. 1924	
(Reg.Corte Conti 25.1.1924,reg. 274,f.302) CESSA dalla carica di capo reparto dello stato maggiore centrale ed è nominato comandante brigata Cagliari a decorrere dal 15 maggio 1924 R.D.	17 aprile 1924	
(Reg.Corte Conti 12.5.1924,reg.280,f.165).		
LO STIPENDIO annuo è fissato in L. 12500 dal 1° maggio 1919, in L. 13500 dal 16 settembre 1921, in L. 18500 dal 1° aprile 1922 ed in L. 23000 dal 1° dicembre 1923 (Reg.C.C.30.10.1925,reg.307,f.255) D.M.	12 sett. 1925	
GENERALE DI DIVISIONE dal 1° giugno 1926, con decorrenza per gli assegnii dal 16 giugno 1926, ed è nominato capo di stato maggiore di un comando designato d'armata (Napoli) R.D.	22 magg. 1926	
(Reg.Corte Conti 28.5.1926,reg.9,f. 281)		

./.

SERVIZI, PROMOZIONI E VARIAZIONI	DATA	STIPENDI annui
LO STIPENDIO ANNUO è stabilito in L.27500 dal 16 giugno 1926 (Reg.C.C.11.1.1927, reg.23, f.359) D.M.	1 dic. 1926	
CESSA, dal 1° marzo 1928, dalla carica di generale addetto al comando designato d'armata (Napoli) ed è nominato comandante la divisione militare territoriale di Perugia (22) (Reg.C.C.1.3.928, reg.10, f.55) R.D.	23 febb. 1928	
LO STIPENDIO annuo è fissato in L.31750 dal 1° luglio 1929 ed in L.36000 dal 1° luglio 1930 - Legge 27 giugno 1929 n.1047 (Reg.C.C.4.7.931, reg.17, f.43) D.M.	9 giug. 1931	
GENERALE DI CORPO D'ARMATA, per meriti eccezionali dal 29 gennaio 1932-X, con decorrenza per gli assegni dal 1° febbraio 1932-X, ed è collocato a disposizione (Reg.Corte Conti 26.1.1932, reg.3, f.4) R.D.	21 genn. 1932	
LO STIPENDIO annuo è fissato in L.42000 dal 1° febbraio 1932 (Reg.C.C.3.3.1932, reg.6, f.277) D.M.	17 febb. 1932	
CESSA dal 19 marzo 1932-X di essere a disposizione ed è nominato comandante il corpo d'armata territoriale di Trieste (Reg.C.C.21.3.1932, reg.7, f.348) R.D.	17 marzo 1932	
LO STIPENDIO annuo è fissato in L. 42.000 dal 1° febbraio 1932 (Reg.C.C.3.3.932 reg.6 f.277) D.M.	17 febb. 1932	
CESSA dalla carica di comandante il corpo d'armata territoriale di Trieste (V) ed è nominato generale comandante designato d'armata (Torino) (Reg.Corte Conti 5.7.1933-XI, reg.24, f.289).	2 luglio 1933	
L'ASSEGNO annuo di cui all'art. 20 del R.decreto-legge 6 febbraio 1927-V n.69, è stabilito in L. 60000 dal 16 luglio 1933-XI (Reg. Corte Conti 14.7.1933-XI, reg.22, f.387). D.M.	7 luglio 1933	

Ripetuto

(3)

LAUREE E GRADI ACCADEMICI — TITOLI DI NOBILTÀ — MISSIONI — NOMINE A SENATORE
— ELEZIONI A DEPUTATO — CORSO COMPIUTO ALLA SCUOLA DI GUERRA — FRE-
QUENZA UNIVERSITÀ (1) — NOTE SPECIALI (2)

HA COMPIUTO il corso alla scuola di guerra nell'anno 1903.

NOMINATO membro della commissione d'avanzamento a scelta dei tenenti
colonnelli delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio e
veterinari di cui al R.D. N. 535 in data 3 aprile 1926.

SENATORE del Regno con R.D. 30 ottobre 1933-XII per la categoria 14^a
dell'art. 33 dello Statuto.

(4)

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

RIPORTO' una contusione al piede sinistro in seguito a caduta fatta col
cavallo durante l'istruzione d'equitazione in piazza d'armi del 24
maggio 1895, come da verbale del consiglio d'amministrazione in data
28 maggio 1895.

ENCOMIATO solennemente per essersi segnalato nel prestar soccorso al-
le popolazioni funestate dal terremoto del 28 dicembre 1908 R.D. 5
giugno 1910.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa istituita con R.D.
20 febbraio 1910 n. 79 per l'opera di soccorso prestata nei luoghi
devastati dal terremoto del 28 dicembre 1908 D.M. 20 gennaio 1911.

DECORATO della croce di cavaliere nell'ordine della corona d'Italia,
in considerazione di speciali benemerienze. R.D. 28 dicembre 1913.

CAMPAGNA di guerra 1915.

CAMPAGNA di guerra 1916.

(1) Per gli allievi ammessi direttamente al 3° e 5° anno dell'Accademia di Artiglieria e Genio.

(2) Annotazioni relative all'impiego civile.

CAMPAGNA di guerra 1917.

CAMPAGNA di guerra 1918.

AUTORIZZATO a fregiarsi della croce d'oro per anzianità di servizio istituita con R.D. dell'8 novembre 1900 n. 358. Det. M. 1° maggio 1915.

DECORATO della croce di cavaliere dell'ordine dei SS. Maurizio e Lazaro di moto proprio di S.M. il Re R.D. 9 gennaio 1917.

DECORATO della croce di cavaliere nell'ordine militare di Savoia :

Inviato ad assumere la carica di capo di stato maggiore di un corpo d'armata che già aveva iniziato operazioni di attacco, sebbene completamente ignaro del terreno, delle forze, dei mezzi e degli ordini già in via di esecuzione, seppe con tenacia, intelligenza e slancio ammirabili, rendersi in brevissimo tempo esatto conto della situazione e coadiuvare in modo efficacissimo il suo comandante nel conseguimento della vittoria, che diede nelle mani nostre le munitissime alture del Kuk e del Vodice - Kuk-Vodice 12-28 maggio 1917. R.D. 5 maggio 1917.

CONCESSA la croce al merito di guerra con determinazione del comandante del 2° corpo d'armata in data 28 luglio 1918.

DECORATO della croce di ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia di moto proprio di S.M. - R.D. 13 settembre 1918.

DECORATO della croce di ufficiale nell'Ordine Militare di Savoia : Capo di stato maggiore di un corpo d'armata, durante l'offensiva tedesca iniziata il 15 luglio 1918, fu prezioso collaboratore del comando. Organizzò in precedenza i vari servizi, specialmente quello delle comunicazioni, con tale previdenza e maestria, che esse funzionarono in gran parte anche nei momenti più critici. Nella penosa e movimentata lotta, con audace intelligenza e gagliardo carattere, cooperò col suo comandante nel fronteggiare e dominare gli eventi che condussero ad arrestare il soverchiante nemico e ad iniziare il felice movimento della riscossa - Arde (Francia) 15-22 luglio 1918 - R.D. 19 settembre 1918.

DECORATO della medaglia d'argento al valor militare: Nella ritirata

(1) Di questo specchietto esistono gli intercalari.

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

dalla Bainsizza al Piave, alla riconosciuta abilità quale capo di stato maggiore di un corpo d'armata seppe aggiungere in più occasioni prove incontestabili di mirabile coraggio, affrontando le situazioni più pericolose nelle primissime linee per riordinare i reparti, impartire ordini, fermare e rivolgere contro il nemico gli sbandati, impedendo che il panico si propagasse e contribuendo efficacemente a respingere il soverchiante avversario - Bainsizza - Piave 23 ottobre - 10 novembre 1917 - R.D. 28 settembre 1919.

AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia commemorativa nazionale della guerra 1915-1918, istituita con Regio decreto 1241 in data 29 luglio 1920, ed apporre sul nastro della medaglia le fascette corrispondenti agli anni di campagna 1915 - 1916 - 1917 - 1918.

ENCOMIO di S.A.R. il comandante della 3^a armata : Con particolare competenza tecnica e professionale, con mente chiara e sicurezza di vedute, apportò numerosi ed utili miglioramenti e perfezionamenti alla organizzazione di servizio di controbatteria dell'armata, e seppe imprimere al servizio stesso un energico impulso in modo da assicurare il suo pronto e perfetto funzionamento. Nell'adempimento dell'importante compito affidatogli spiegò sempre un'eccezionale attività e diede prove nelle ricognizioni eseguite agli osservatori più avanzati di intrepidezza e di coraggio (Foglio comando 3^a armata n. 14746 del 9 maggio 1917).

ENCOMIO di S.E. il comandante del 2° corpo d'armata: Quale capo di stato maggiore del corpo d'armata durante il ripiegamento dall'altipiano di Bainsizza al Piave, contribuiva efficacemente all'opera del comando, con alto spirito di abnegazione e continue prove di intelligenza, di rara perizia, nonchè di sereno ardimento, di sprezzo del pericolo d'incrollabile energia. Recava così un prezioso contributo che dopo una serie di combattimenti e di marce compiute in ordine e con saldissima disciplina, le forze del corpo d'armata potessero giungere a schierar-

(1) Avvertenze: questo intercalare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

- si dietro al Piave ancora in buone condizioni di efficienza (Foglio comando 22° divisione 15 dicembre 1917).
- DECORATO della croce di commendatore nell'Ordine della Corona d'Italia per speciali benemeritenze acquistate in dipendenza della guerra 1915-1918 - R.D. 8 agosto 1920.
- AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia interalleata della Vittoria, di cui al R.D. n. 1918 del 16 dicembre 1920.
- DECORATO della croce di ufficiale nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemeritenze - R.D. 29 gennaio 1922.
- AUTORIZZATO a fregiarsi della medaglia a ricordo dell'unità d'Italia, di cui al R.D. 19 ottobre 1922, n. 1362.
- AMMESSO ai benefici concessi dalla legge 828 del 18 giugno 1922, modificata col R. decreto legge 1925 del 15 ottobre 1925 per il periodo di tempo compreso dal 1° gennaio 1919 al 31 luglio 1919 per aver fatto parte fino al 30 gennaio 1919 del 2° corpo d'armata mobilitato, dislocato sulla fronte franco-belga e per il periodo di tempo compreso dal 30 gennaio 1919 al 31 luglio 1919 per aver fatto parte del comando supremo dislocato nei pressi di Udine.
- AUTORIZZATO ad aggiungere la corona reale alla croce d'oro per anzianità di servizio, istituita con R.D. dell'8 novembre 1900 n. 358-Det.M. 24 giugno 1926.
- DECORATO della croce di commendatore nell'ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro in considerazione di speciali benemeritenze - R.D. 15 gennaio 1931-IX
- DECORATO della gran croce dell'Ordine di Leopoldo II da S.M. il Re del Belgio in occasione delle nozze di S.A.R. il Principe di Piemonte. Foglio dell'ufficio onorificenze in data 24 gennaio 1931 n. 1127/30.
- DECORATO della croce di grand'ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia in considerazione di lunghi e buoni servizi. R.D. 18 aprile 1932-X.
- NOMINATO grand'ufficiale della Corona di Romania (Foglio 21 settembre 1932-X Ufficio Onorificenze n. 1865/32).
- RIPORTO' contusione alla bocca, consistente nel perdere tutti i denti incisivi, canini e premolari, frattura consolidata del bordo dei processi alveolari con grave disturbo, senza protesi, della funzione ma



(1) L' Ufficiale di matricola

/// //

(4)

N. 53 del Catal. [intercalari (4)].

CAMPAGNE — FERITE — AZIONI DI MERITO — DECORAZIONI ED ENCOMI

sticativa, escoriazioni multiple al labbro inferiore, piccole escoriazioni alle mani il 16 agosto 1932-X presso il molino Zager sulla strada di Ebenizza mentre si recava in auto a S. Pietro del Carso per assistere a una esercitazione di carri armati, in seguito a collisione con un autocarro del Battaglione carri armati, come da processo verbale 19 novembre 1932-XI n. 326 della commissione medica dell'ospedale militare di Trieste.

RICONOSCIUTO affetto da cicatrice chelaide al lobulo nasale, esiti di ferita lacero contusa, contusioni multiple al volto ed agli arti inferiori guarite senza postumi, artrosinovite al ginocchio sinistro guarita con postumi funzionali in atto di lieve entità, come da processo verbale n. 131 in data 17 maggio 1933-XI della commissione medica dell'ospedale militare di Trieste.

PER COPIA CONFORME

ROMA, li 10 novembre 1933-XII.



Il Capo dell'Ufficio d'Assegni
[Signature]

(1) Avvertenze: questo intercalare, all'atto in cui sarà posto in uso, dovrà essere firmato, nei suoi due fogli, dall'Ufficiale di matricola.

SENATO DEL REGNO

15

Cumvobis Senatore Ugo

Archivio storico del Senato della Repubblica

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Pietro Ago**

Senatori votanti . . 182 *Maggioranza* 93
Senatori favorevoli 174
Senatori contrari . 10
Senatori astenuti . _____

Il Senato _____ 

Archivio storico del Senato della Repubblica

SENATO DEL REGNO (N. CLXVII)

(Documenti)

RELAZIONE

DELLA

COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Ago generale Pietro

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 30 ottobre 1933-XII, è stato nominato senatore del Regno, per la categoria 14ª dell'articolo 33 dello Statuto, il sig. Pietro Ago, generale comandante designato d'Armata.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità del titolo ed il concorso di tutti gli

altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 11 dicembre 1933-XII.

RAVA, relatore.

SENATO DEL REGNO

STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore AGO generale Pietro di Felice

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere.	9	gennaio 1917	28	dicembre 1915	M. P. - Guerra
Cavaliere Ufficiale	29	gennaio 1922	13	ottobre 1918	Guerra - M. P.
Commendatore.	15	gennaio 1931	8	agosto 1920	Guerra
Grande Ufficiale			18	aprile 1932	Guerra
Gran Cordone.	14	giugno 1936	20	aprile 1934	C. G. - M. P.

Altri Ordini Cavallereschi: _____

Archivio Storico Senato della Repubblica

AGO gr. uff. Pietro, nato a Girgenti il 30 novembre 1872.

Guerra 1915-1918 — Addetto dal maggio 1915 alla Segreteria del Comando Supremo, fu nel (ottobre 1916) valente comandante del 47. Artiglieria da campagna, reggendo anche il servizio di contro-batteria della III Armata; indi (novembre 1917) Capo di S. M. del XXV e del II Corpo d'Armata e comandante la Brigata « Roma »; infine (aprile 1918) di nuovo Capo di S. M. del II Corpo d'Armata al fronte francese; carica tenuta con grande competenza anche dopo la promozione (giugno 1918) a brigadiere generale, meritandosi la croce di ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia.

Ricompense al valor militare: cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia (Kuk-Vodice, maggio 1917); medaglia di argento (Bainsizza-Piave, 23 ottobre-10 novembre 1917); ufficiale dell'Ordine militare di Savoia (Ardre 15-22 luglio 1918).

Dopo la guerra — Promosso generale di Corpo d'Armata per meriti eccezionali (gennaio 1922), fu comandante del Corpo d'Armata di Trieste il 2 luglio 1923-XI fu nominato comandante designato di Armata.

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

IL DIRETTORIO

Roma, 13 Dicembre 1933.XII

N. 453 prot.

Egregio Camerata,

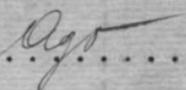
La avverto che, come Fascista Senatore, Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.oci DE VECCHI DI VAL CISMON

Onorevole Senatore



. UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATOSenatore AGO Generale PietroIscritto all'Unione il 14 dicembre 1933=XIIData di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista 14 settembre 1933.XIAnzianità di iscrizione al Partito Nazionale
Fascista _____

FEDERAZIONE di _____

FASCIO di ROMAANNOTAZIONI ammogliato con proleCAMPAGNE DI GUERRA: 1915-1918DECORAZIONI DI GUERRA: Uff/ Ord. Mil.Savoia, Meda-
glia argento al valor militare

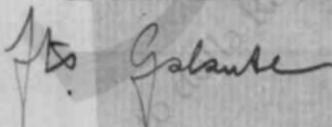
1 FEB. 1938 Anno XVI

Roma,

Eccellenza,

Le invio la tessera dell'anno XVI e la
ricevuta del pagamento di £.110, da me anticipate.
Con devoti ossequi

IL SEGRETARIO



A Sua Eccellenza
il generale Pietro AGO
Senatore del Regno
Via Felice Giordano, 15

- R O M A -

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO
SENATO DEL REGNO

23

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 163 diretto

a S.E. Senatore AGO

Roma, 4 FEB 1939 Anno XVII Ore

Il Commesso incaricato della consegna

[Handwritten signature]

ORDINE D'INCASSO

N° 052415

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DELL'URBE

TESSERAMENTO PER L'ANNO XVII

Il Fascista Ag. Vetro

abitante in Via Giordano 15

pagherà la somma di L. _____ per:

1) Tessera Anno XVII	L.	<u>11</u>
2) Contributo	"	<u>100</u>
3) Arretrati anni	"	<u>16</u>
4) Varie <u>82278</u>	"	<u>16</u>
TOTALE	L.	<u>127</u>

L'ADDETTO

(Signature)

Il sottoscritto dichiara di avere incassato la somma di L. _____

Roma, li 26/1 1929 A. XVII

IL CASSIERE

25

N. 3702

ORDINE D'INCASSO

FEDERAZIONE DEI FASCI DI COMBATTIMENTO DELL'URBE

TESSERAMENTO PER L'ANNO XIX

Il Fascista Agostino Cretes
abitante in Via Felice Giordano 19
pagherà la somma di L. _____ per:

- 1) Tessera Anno XIX L. 15
 - 2) Contributo dipendenti Enti pubblici L. 95
 - 3) Arretrati anni L. _____
 - 4) Varie L. _____
- Totale L. 110

L'ADDETTO

[Signature]

QUIETANZA

Dichiaro di aver incassata la suddetta somma per i titoli sopraindicati.

Roma, li 24-1 19 _____ A. XIX

IL CASSIERE
DEL CREDITO ITALIANO

Roma, 20 gennaio 1941-XIX

Eccellenza
Generale Pietro AGO
Senatore del Regno

- R O M A -

Ho ricevuto la Vostra tessera del P.N.F.anno XVIII.

Non ho ancora provveduto al rinnovo della medesima, perchè, ^{la retrodatazione} ~~per il retrocedere~~ dell'anzianità come combattente, occorre presentare alla Federazione dell'Urbe, apposita domanda, secondo lo schema che Vi allego in copia.

Resto in attesa della domanda in parola e di qualsiasi ulteriore eventuale comunicazione al riguardo per provvedere all'espletamento della pratica relativa.

Con profondo ossequio

IL SEGRETARIO
F/to: A.Giaccardi

Archivio storico del Senato della Repubblica

AAS



SENATO DEL REGNO

Roma 21 Gennaio 27

Trasmetto la Domanda
debitamente compilata, con
ringraziamenti e cordiali saluti

Vostro Agto

Da restituire valendosi dell'unita busta in franchigia.

Elenco delle Commissioni legislative

- 1 - Commissione di finanza;
- 2 - Commissione degli affari esteri, degli scambi commerciali e della legislazione doganale;
- 3 - Commissione degli affari interni e della giustizia;
- 4 - Commissione degli affari dell'Africa Italiana;
- 5 - Commissione delle Forze Armate;
- 6 - Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare;
- 7 - Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni;
- 8 - Commissione dell'agricoltura;
- 9 - Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia.

Indicazione, in ordine di preferenza, delle Commissioni legislative, ad una delle quali desidererei essere assegnato.

- 1° *Commissione delle Forze Armate*
- 2° *Commissione dell'educazione nazionale e della cultura popolare*
- 3° *Commissione dei lavori pubblici e delle comunicazioni*

Addi 30 Marzo 1939-XVII.

IL SENATORE

Pietro Ago

Senatore *Agio S. J. Gianale Pietro (14*)* Data di nascita *20/11-1872*
Data di nomina *30 Ottobre 1933* Conv. *12-12-1933* (Doc. N.)

Data dei discorsi	OGGETTO	Data dei discorsi	OGGETTO
<i>9-11-39</i>	³²³ <i>Impiego dei ciechi nelle m.c. e a cambasera</i>		
<i>18-11-40</i>	⁵⁵⁰ <i>Riassunzione in s.p.e. del fun. di P.M. Pietro Gassera</i>		
<i>19-11-40</i>	⁵⁵³ <i>Avanzamento ufficiali R.E.</i>		
<i>15-11-40</i>	¹¹³⁷ <i>Disposit. territoriale nuove uffi- ciali R.E.</i>		
<i>21-11-41</i>	¹⁵⁵⁸ <i>Sospensione "vacanze marziali" riguardanti ufficiali militari R.M.</i>		

Dichiaro:

- 1) di non essere squadrista.
- 2) di non aver partecipato alla marcia su Roma;
- 3) di non aver ricoperto cariche nel partito fascista e nella milizia;
- 4) di non essere insignito della sciarpa littoraria;
- 5) di non aver aderito alla cosiddetta Repubblica sociale italiana.--

Roma, 14 luglio 1944.--

Pietro Ago



ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/707 Prot.

Roma, 14 settembre 1945

5

Risposta a nota del

N. Alleg.

Stamperia Reale di Roma

OGGETTO: Senatore AGO Pietro - nato ad Agrigento il
20/11/1872.

O N. PRESIDENZA DEL SENATO
ROMA

Rivolgo preghiera a codesta On.Presidenza volersi compiacere farmi tenere, ai fini della procedura in corso per la dichiarazione di decadenza dalla carica, promossa dall'Alte Commissariato per le sanzioni contro il fascismo, un rapporto informativo sull'attività parlamentare svolta fuori e dentro il Senato dal Senatore in oggetto, con particolare riguardo a quella politica più o meno di adesione al fascismo ed alla volontà del dittatore, che rese possibile la guerra e fu causa della catastrofe.

Ove risultino, sarebbero anche gradite notizie sul comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

In attesa di cortese sollecite riscontro, ringrazio ed ossequio.

SENATO DEL REGNO SEGRETARIATO GENERALE Data 20.9.45 N. 144 T. IV Cat. G.

IL PRESIDENTE dell'ALTA CORTE

L. Zaroni

Roma, 22 settembre 1945



Senato del Regno
Il Presidente

744/151
COMITATO DI INIZIATIVA
PER LE SANZIONI CONTRO IL FASCISMO
26 SET. 1945
Prof.

AL PRESIDENTE

dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 14 corr., n. 12/707, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Pietro AGO era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944 alla S. V., i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 27 luglio 1944, n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S. V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

Sforza

Roma, 22 settembre 1945.

144/151

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

Nel rispondere alla lettera 14 corr., n. 12/707, ritengo anzitutto doveroso rilevare che l'attività politica e parlamentare del Senatore Pietro AGO era stata già esaminata dall'Alto Commissario per le sanzioni contro il fascismo, Conte Sforza, il quale, nel denunciare, con la sua lettera del 7 agosto 1944 alla S.V., i Senatori per i quali riteneva di dover proporre la decadenza, escluse da tale denuncia il Senatore predetto, non avendolo ritenuto - dopo matura informazione, secondo la esplicita dichiarazione dell'Alto Commissario medesimo - imputabile delle colpe previste, agli effetti della decadenza, dall'art. 8 del D.L.E. 27 luglio 1944 n. 159.

Ciò premesso, trasmetto, per corrispondere alla richiesta della S.V., le notizie sull'attività parlamentare svolta in Senato dal predetto Senatore.

Ritengo opportuno segnalare alla S.V. che egli è intervenuto alla riunione 8 luglio 1941 della Commissione delle Forze Armate in cui è stato respinto all'unanimità il disegno di legge per la concessione della qualifica di volontario alle armi e di volontario di guerra agli studenti di università e di istituti di istruzione superiore chiamati alle armi (1485) che era stato predisposto dal partito fascista.

Inoltre, il Senatore predetto ha riferito o parlato solo su pochi provvedimenti di carattere esclusivamente tecnico e non politico, facendo in più occasioni rilievi ed osservazioni che dimostrano la sua piena indipendenza di giudizio.

Nulla consta ufficialmente al Senato circa il comportamento di detto Senatore dopo il 25 luglio 1943.

ASSISI
Archivio Storico del Senato della Repubblica

A G O gen. Pietro

: nominato Senatore il 30 ottobre 1933

=====

LEGISLATURA XXVIII -

Attività svolta: N. N.

LEGISLATURA XXIX

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- 1 . Variante ad alcune norme della legge sull'ordinamento del Regio esercito e ad altre disposizioni in vigore. (125)
- 2 . Conferimento dell'autonomia amministrativa degli autogruppi delle divisioni motorizzate del Regio esercito. (2193)
- 3 . Disposizioni relative all'Opera di previdenza a favore dei personali civili e militare dello Stato. (2290)

LEGISLATURA XXX

Nominato membro della Commissione delle Forze Armate, dal 17 aprile 1939 al 5 agosto 1943.

Ha riferito sui seguenti disegni di legge:

- 1 . Conferimento della carica di comandante designato d'armata al generale di corpo d'armata in servizio permanente effettivo Alfredo Guzzoni. (135 - Forze Armate, riunione del 3 maggio 1939)
- 2 . Conferimento al generale di Corpo d'armata nella riserva Cattaneo Giovanni del rango di generale di Corpo d'armata designato per il comando d'armata. (526 - FF. AA., 6 marzo 1940)
- 3 . Conferimento al Tenente generale fuori quadro Dall'Ora Giuseppe del rango di tenente generale capo. (527 - FF. AA., 6 marzo 1940)
- 4 . Conversione in legge del R.D.L. 18 giugno 1940, n. 631, riguardante la militarizzazione degli stabilimenti ausiliari durante lo stato di guerra. (960 - FF.AA., 10 agosto e 17 settembre 1940)
- 5 . Modifica al R.D. 14 ottobre 1937, n. 2707, riguardante la militarizzazione del personale civile al seguito dell'esercito operante. (1178 - FF.AA., 8 gennaio 1941)
- 6 . Abrogazione del R.D.L. 18 giugno 1940, n. 631, relativo alla militarizzazione degli stabilimenti ausiliari durante lo stato di guerra. (1477 - FF. AA., 28 luglio 1941)

7. Modificazioni all'art. 47 della legge 9 maggio 1940, n. 369, sullo stato degli ufficiali del Regio esercito. (1846 - FF.AA., 25 aprile 1942)
8. Liquidazione delle aliquote dei premi di ferma e di rafferma spettanti ai militari morti in servizio. (2154 - FF.AA., 24 novembre 1942)

Ha parlato sui seguenti disegni di legge:

1. Impiego dei ciechi nei reparti delle Milizie contraerei ed artiglieria marittima per la ricezione aerofonica. (323 - FF.AA., 9 novembre 1939)
2. Riammissione nel ruolo del servizio permanente effettivo del generale di corpo d'armata comandante designato d'armata fuori quadro Gazzera Pietro. (650 - FF.AA., 18 aprile 1940)
3. Avanzamento degli ufficiali del Regio esercito. (653 - FF.AA., 19 aprile 1940)
4. Disposizioni transitorie sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito. (1137 - FF.AA., 15 novembre 1940)
5. Sospensione, per la durata dell'attuale guerra sino a sei mesi dopo la cessazione dello stato di guerra, dell'applicazione delle norme relative alle "vacanze necessarie" riguardanti gli ufficiali dei Corpi militari della Regia marina. (1558 - FF.AA., 21 novembre 1941)

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 454 diretto

a Presidente Alta Corte Giustizia

Roma, 25 sett. 1945 Ore _____

Il Commesso incaricato della consegna

Saxonetti

Liska

172

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA
PER LE
SANZIONI CONTRO IL FASCISMO

N. 12/314 Prot.

Roma, 21 settembre 1945

Risposta a nota del _____

N. _____ Alleg. _____

OGGETTO: Senatore AGO Pietro.

On: Presidenza del Senato

R o m a

URGENTE

Frego volermi informare, ove risulti, se il generale di
Corpo d'Armata Pietro Ago, nominato senatore il 30 ottobre 1933
(categoria 14), non fosse ancora iscritto al partito fascista e
se tale iscrizione sia stata compiuta di ufficio all'atto della
detta sua nomina a senatore.

Ringrazio ed ossequio.

Il Presidente dell'Alta Corte di Giustizia

(L.Maroni)

L. Maroni

SENATO DEL REGNO	
SEGRETARIATO GENERALE	
Data	9 4 SET. 1945
N. 228	T. 14 Cat. 9.

Roma, 24 settembre 1945

228/159

AL PRESIDENTE
dell'Alta Corte di Giustizia per le sanzioni
contro il fascismo

ROMA

In risposta alla lettera 21 corr., n. 12/314,
informo la S. V. non risultare dagli atti del Senato
che il Generale di Corpo d'Armata Pietro Ago si sia
iscritto al partito fascista dopo la sua nomina a Se-
natore, e che tale iscrizione sia stata compiuta di uf-
ficio all'atto della detta sua nomina a Senatore.

Con alta considerazione,

Cometta

Archivio storico del

SENATO DEL REGNO

SERVIZIO COMMISSIONI

Ricevuta del piego N. 429 diretto
a Presidente Alta Corte Giustizia

Roma, 24 settembre 1948

Il Commesso incaricato della consegna

Ferronetti

Lissa

IN NOME DI S.A.R.UMBERTO DI SAVOIA
PRINCIPE DI PIEMONTE
LUOGOTENENTE GENERALE DEL REGNO

====OC====

L'Alta Corte di Giustizia per le Sanzioni contro il Fascismo
Riunita in Camera di Consiglio ha emessa la seguente

O R D I N A N Z A

Vista la richiesta dell'Alto Commissario per le sanzioni contro
il fascismo, in data del 27 agosto 1945, per la dichiarazione di
decadenza dalla carica di Senatore di:

AGO PIETRO, nato il 20 novembre 1872 ad Agrigento, per avere, nella
sua qualità di Senatore sia con voti o atti contribuito a man-
tenere il fascismo e a rendere possibile la guerra;

Esaminate le deduzioni difensive dell'interessato;

Sentito il Relatore;

Letti gli articoli 8 del D.L.L. 27 luglio 1944 n. 159 e 8 del D.
L.L. 13 settembre 1944 n. 198;

R E S P I N G E

la richiesta di decadenza di AGO PIETRO dalla carica di Senatore.-

Roma li 29 settembre 1945

Seguono le firme

Per estratto conforme all'originale

Roma li 25. 10. 1945

Il Cancelliere dell'Alta Corte



16

SENATO DEL REGNO

N. 2115

16

VERIFICAZIONE DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

Cognome e nome del Senatore *Ago Generali Pietro*

Data del R. Decreto di nomina *30 Ottobre 1933 - XII*

Categoria nel R. Decreto riferita *1A^a*

Luogo e data di nascita *Agrigento, il 20 Novembre 1872*

Titoli gentilizî e cavallereschi, professione, ecc.

Documenti presentati:

1) *Atto di nascita*

2) *Stato di servizio*

Data dell'adunanza nella quale furono esaminati i titoli presentati e risoluzioni adottate

4 Dicembre 1933 - XII

Nome del relatore

Rava

Data della relazione e numero dello stampato *11 Dicembre 1933 - XII (Dot. C. X. 11)*

Data dell'ammissione *12 Dicembre 1933 - XII* / Data del giuramento *13 Dicembre 1933 - XII*

Data della trasmissione al nuovo Senatore del R. Decreto di nomina a Senatore

Annotazioni: